



Tesserete, 22 giugno 2020
Ris. mun. n° 747 del 22.06.2020

Risposta all'interpellanza di Fiorenza Rusca Franzoni sulla riforma delle scuole comunali denominata "Il Municipio è d'accordo a bloccare un importante miglioramento della scuola comunale?"

Gentile Signora Rusca Franzoni,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 5 giugno scorso, mediante la quale ci interpella in merito al messaggio governativo 7704 del 28 agosto 2019 concernente la *Modifica di alcune norme della legislazione scolastica in materia di condizioni quadro d'insegnamento e apprendimento alla scuola dell'obbligo* e la reazione dell'Associazione dei Comuni Ticinesi (ACT).

Di seguito i quesiti e le puntuali risposte.

1. *Il Municipio è al corrente della situazione descritta?*

Premesso che il Municipio è al corrente, va chiarito che siamo nell'ambito della revisione delle Leggi scolastiche e che tale tema non è stato discusso preliminarmente con i rappresentanti dei Comuni.

Come noto è in corso il progetto di riforma denominato Ticino2020 che si incentra sul tema della revisione dei compiti fra Stato e Comuni, dei flussi finanziari e della perequazione intercomunale, con gli obiettivi principali di:

- restituire ai Comuni autonomia sul piano strategico e operativo e garantire la piena responsabilità amministrativa e finanziaria,
- attribuire ai Comuni i compiti di prossimità, e attribuire i compiti secondo il principio del "chi comanda paga".

La prima parte del progetto è stata focalizzata su sei ambiti prioritari fra i quali la Scuola e le proposte scaturite e condivise da ca. l'80% dei Comuni vanno nella direzione di un rafforzamento delle autonomie dei Municipi e delle Direzioni d'istituto, nel senso che: il Cantone vigila sul rispetto degli standard minimi, fornisce consulenza, eroga servizi sovracomunali e interviene in via sussidiaria in caso di inadempienze, mentre i Comuni decidono autonomamente sul funzionamento della scuola, stabiliscono l'ordinamento scolastico, assumono il personale, organizzano i trasporti scolastici, le refezioni, i servizi doposcuola, le biblioteche, ecc..

Ritenuto che le proposte contenute nel messaggio governativo licenziato nel luglio 2019 non convergono verso gli intendimenti del progetto Ticino2020 e che sono state presentate dal Consiglio di Stato senza avere prima consultato i rappresentanti dei Comuni, l'ACT e l'ERS-L non hanno posto un veto ma hanno chiesto alla Commissione formazione e cultura (CFC) di sospendere l'esame delle misure che hanno un impatto sulle scuole comunali almeno fintanto che non sarà raggiunto un accordo politico tra Cantone e Comuni.



Va peraltro osservato che oltre alle novità proposte da lei citate, la Commissione legislativa cantonale Formazione e Cultura (CFC) intende sottoporre al Gran Consiglio alcune proposte non contemplate nel Messaggio governativo 7704 quali l'obbligo per tutti i Comuni di "istituire refezioni scolastiche per gli allievi delle scuole dell'infanzia e per gli allievi delle scuole elementari" dall'anno scolastico 2021/22 e l'obbligo di trovare soluzioni organizzative che consentano ai docenti delle scuole dell'infanzia una pausa meridiana di 30 minuti.

Queste proposte non erano per l'appunto indicate nel Messaggio 7704 citato e non sono mai state discusse con i rappresentanti dei Comuni, non sono indicate nelle proposte dell'onorevole Bertoli e non hanno pertanto ricevuto alcun preavviso da parte dei Presidenti di ACT e dell'Ente Regionale di Sviluppo del Luganese (ERSL). Per questo motivo, l'ACT e l'ERSL non hanno posto come detto un veto, ma hanno semplicemente chiesto il tempo di approfondirle anche in relazione con il progetto di riforma Ticino 2020.

2. *Il Municipio è stato interpellato da ACT prima di prendere questa posizione?*

L'ACT, come pure l'ERSL hanno immediatamente informato della situazione venutasi a creare il nostro e gli altri Municipi associati.

Settimana scorsa, siamo poi stati invitati dall'ERS-L ad esprimere un nostro preavviso sulle proposte della Commissione Formazione e Cultura del Gran Consiglio per una revisione delle Leggi scolastiche e, in particolare, di quella sulle scuole comunali, riassumibili nelle principali proposte seguenti:

- mantenere a 25 il numero massimo degli allievi per classe,
- estendere il docente di appoggio nelle SI e nelle SE,
- obbligo per i Comuni di istituire un servizio pubblico di refezione.

3. *Se sì, che preavviso ha dato e perché?*

4. *Se no cosa intende fare?*

Al pari di molti altri Comuni non abbiamo avuto il tempo materiale per discutere e approfondire queste proposte in una seduta municipale.

L'ERS-L ci ha peraltro nel frattempo comunicato con e-mail di venerdì 19 giugno di aver inviato alla Commissione governativa una lettera con la quale li informano di non aver ricevuto in tempo utile riscontri sufficienti dai Comuni per prendere posizione. Le poche risposte ricevute lasciano per contro presagire come vi siano diversi aspetti che meritano un approfondimento e alcuni chiarimenti sui quali sarà necessario poterne discutere con i relatori e i competenti servizi del DECS.

L'Ente ha quindi richiesto a nome dei Comuni ticinesi di prolungare i termini della consultazione alla metà di luglio, così da permettere loro di raccogliere, entro il 6 luglio, le risposte di tutti i Comuni e prendere quindi una posizione chiara alla luce delle risultanze di detta consultazione.



5. *Condivide il Municipio che una riforma della legge che tocca le scuole comunali che, almeno nella variante della controproposta commissionale, costa meno di un franco all'anno per abitante, non crea problemi logistici e non cambia le competenze tra Cantone e Comuni debba essere sostenuta per il bene degli allievi delle scuole elementari e dell'infanzia?*

Come detto al momento non ci sono gli elementi per potersi esprimere, il costo da lei citato come pure gli aspetti logistici devono essere approfonditi e confermati e a quel punto il nostro Comune come gli altri saranno in grado di eventualmente condividere tali proposte.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**